C'E' CHI DICE NO

(senza se e senza ma)

Le lavoratrici e i lavoratori dell'Ufficio

DIREZIONE REGIONALE DELLA CALABRIA

SONO CONTRO IL PROCESSO DI DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI

PERCHE'

1) **Mette a rischio il nostro posto di lavoro e disperde la nostra professionalità**

2) **Consegna a Consorzi, Fondazioni e ad associazioni professionali i futuri utili** di un processo di modernizzazione che, grazie al lavoro di tutti noi (compresi i circa 1.600 lavoratori a tempo determinato che da otto anni lavorano negli uffici dei catasti) e agli investimenti effettuati con i soldi dei cittadini, si è sviluppato, negli ultimi anni, all'interno dell'Agenzia.

3) Elimina la possibilità che la "Costituzione della Repubblica Italiana" individua come un obbligo dello Stato, **di garantire una politica fiscale equa ed uniforme su tutto il territorio nazionale.**

4) Questo processo di dismissione si nasconde dietro la **falsa promessa della revisione degli estimi catastali e dei classamenti. Il problema esiste, ma non certo per le prime case, bensì per gli enormi patrimoni immobiliari di banche, assicurazioni, professionisti, "palazzinari" e altre forme associative più o meno "trasparenti".** Grossi poteri economici, grosse lobby, che avranno sicuramente più facilità a sviluppare pressioni su "piccole" amministrazioni locali, di quanto non lo avessero già avuto con lo Stato.

INSOMMA, SIAMO CONTRO SCELTE CHE NON TOCCANO SOLO I NOSTRI INTERESSI DI LAVORATORI,

MA GLI INTERESSI DI TUTTI I CITTADINI

Non è così che si fa la lotta all'evasione fiscale

Mozione elaborata dai lavori del Forum Nazionale RdB CUB PI Agenzie Fiscali
29-30 settembre 2006